CAMPI BISENZIO: IL FORUM SULL'IMMIGRAZIONE 2011
DIRITTI & ROVESCI. LE CITTA' INTERCULTURALI

CAMPI BISENZIO: ***Lacittàvisibile***

L'IMMIGRAZIONE A CAMPI BISENZIO

L’amministrazione si è impegnata a stabilire e rafforzare i rapporti di comunicazione con le comunità, le sue azioni oggi, sono rivolte ad attivare processi interculturali e politiche partecipative per costruire coesione tra tutte le diverse identità e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi.

CAMPI BISENZIO: Lacittàvisibile

Nel nostro Comune l'immigrazione ha ricoperto, da tempo, un ruolo di fondamentale importanza per la sua costruzione e la sua economia: da una prima emigrazione, dalle zone più povere della Toscana e dal meridione, che ha rafforzato la struttura produttiva commerciale e artigianale al nostro territorio è seguito l'avanzamento tecnologico, industriale e commerciale che oggi conosciamo. Alla fine degli anni '80 la prima comunità immigrata rilevante era composta da cittadini della Repubblica Popolare Cinese, proveniente dal sud della Cina, in seguito come per tutto il territorio nazionale si sono aggiunti i flussi migratori di cittadini d'origine marocchina, albanese, rumena, peruviana, senegalese e di altri Popoli.

Il percorso di cittadinanza si è svolto, dopo le prime problematicità degli anni '90 (affrontato un modo puntuale e incisivo dalla rete costituita dall'Amministrazione Comunale, la Parrocchia di San Donnino e la Prefettura), in modo meno traumatico e più indipendente dalle istituzioni e più in contatto con il volontariato.

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

Dal 2001 è presente nel territorio, uno sportello informativo e di consulenza, assistenza e supporto per immigrati grazie anche alla presenza di mediatrici di lingua cinese e araba.
Nato da un progetto del volontariato, dal 2009 è un servizio convenzionato con il Comune di Campi Bisenzio. Non è solo un punto di riferimento e di accoglienza, un aiuto al disbrigo delle pratiche o consulenza ma è anche riferimento per il Comune di particolari problematiche e ispiratore di proposte progettuali.

CAMPI BISENZIO: **La città visibile**

Nella giunta comunale di Campi Bisenzio dal 2008, è presente Hongyu Lin, una cittadina italiana di origine cinese, che ha la delega ai Rapporti con la comunità cinese

CAMPI BISENZIO: **La città visibile**

Dall'emergenza all'interazione

La composizione della popolazione nel comune di Campi Bisenzio è composta dalla medesima percentuale di donne e uomini e la sua età media non supera i 42 anni.

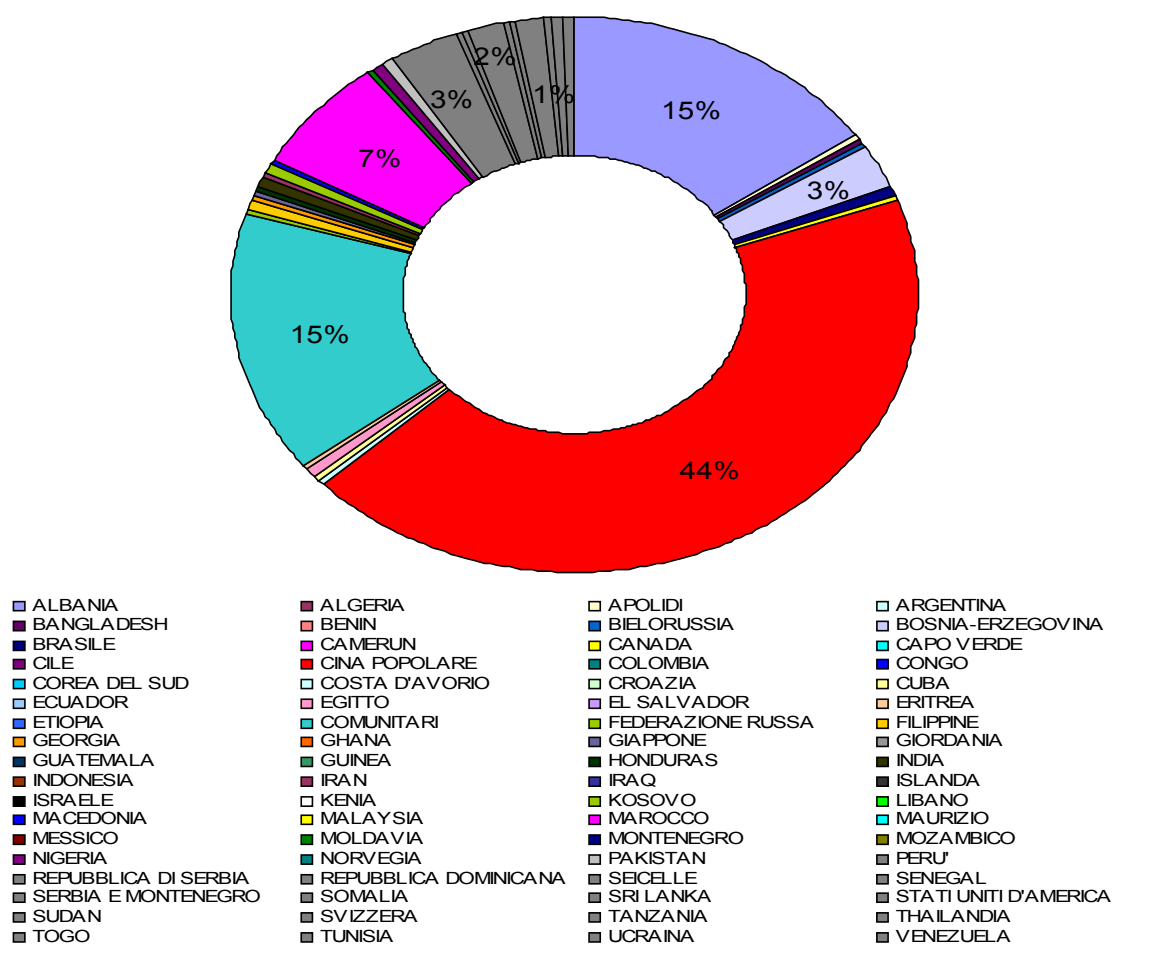
Nel **1999** vivevano a Campi Bisenzio 37.387 persone di cui 1.553 persone di nazionalità straniera, pari al **4,16%** dell'intera popolazione. Al 31 dicembre **2005** i residenti erano 39.335, ne facevano parte 4.551 cittadini di origine straniera di cui 1323 minori. Nel **2006** sono 4.798 i cittadini di altri Paesi su 39.793, i minori sono 1.393 e di questi 928 sono nati in Italia. Nel **2009**, nella città vivono 43.224 cittadini . Sono 6.417 i residenti di cittadinanza non italiana, pari al **14,85%** della popolazione, i minori sono oltre 1.700 e il 70,5% sono nati in Italia. Il trend di crescita è del 16,1%. Una composizione che riconferma il cambiamento della nostra città, al 31 dicembre **2010** sono 6.923 i cittadini residenti originari da oltre 90 diversi Paesi Esteri, pari al **15,77%** della popolazione. La presenza di persone migrate da altri Paesi comunitari ed extracomunitari è aumentata di ben quattro volte dall'anno 2000.

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

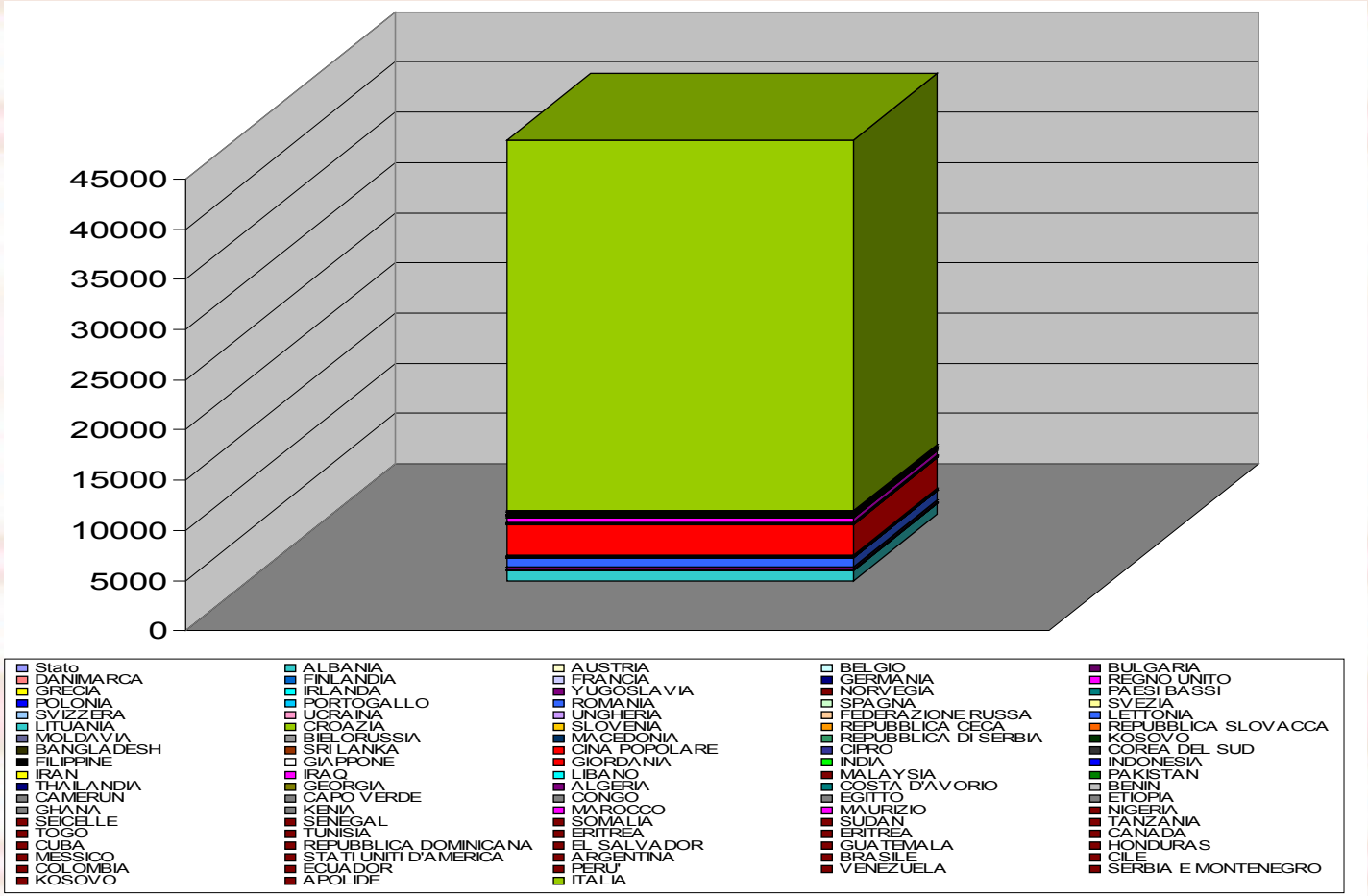


CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione



CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

Oggi, a Campi Bisenzio sono presenti 10 nuove associazioni di migranti e dalle interazioni sono nate reti di solidarietà che insieme alle associazioni storiche del territorio stanno favorendo la conoscenza della lingua italiana, le relazioni e le attività ricreative. La concelebrazione di eventi nazionali e internazionali ha rafforzato il senso di appartenza. I percorsi partecipativi per la costruzione e la condivisione del piano locale per le pari opportunità ha ampliato le relazioni e la consapevolezza del ruolo e della positività della partecipazione. **La nostra città è mutata senza che vi siano stati episodi forti di intolleranza.** Le associazioni, le parrocchie, le scuole di ogni ordine e grado e le rappresentanze sindacali hanno promosso, aderito e collaborato nelle iniziative riguardanti l'antirazzismo e la cittadinanza: le fiaccolate contro la xenofobia e la discriminazione, contro tutti i muri visibili e invisibili, i forum sull'immigrazione, liberandia, la rassegna teatrale Diritti & Rovesci, il progetto Storia e Memoria, l'impegno degli studenti liceali nell'ideare lo spettacolo teatrale Ho fatto un sogno e il cortometraggio Campi in Battaglia e le serate dedicate alla cultura islamica e al valore delle regole.

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

CAMPI BISENZIO: **Lacittàvisibile**

Dall'emergenza all'interazione

Nel territorio importante è l'esperienza scolastica il progetto di Lingua e e Cittadinanza rivolto agli adulti presso il Centro Territoriale per l'Educazione Permanente e il progetto "Inserimento scolastico dei minori stranieri" presso le scuole del territorio, l'insegnamento della lingua cinese e della lingua araba ai bambini, agli adolescenti e agli adulti.

TERESA
GUISELLA

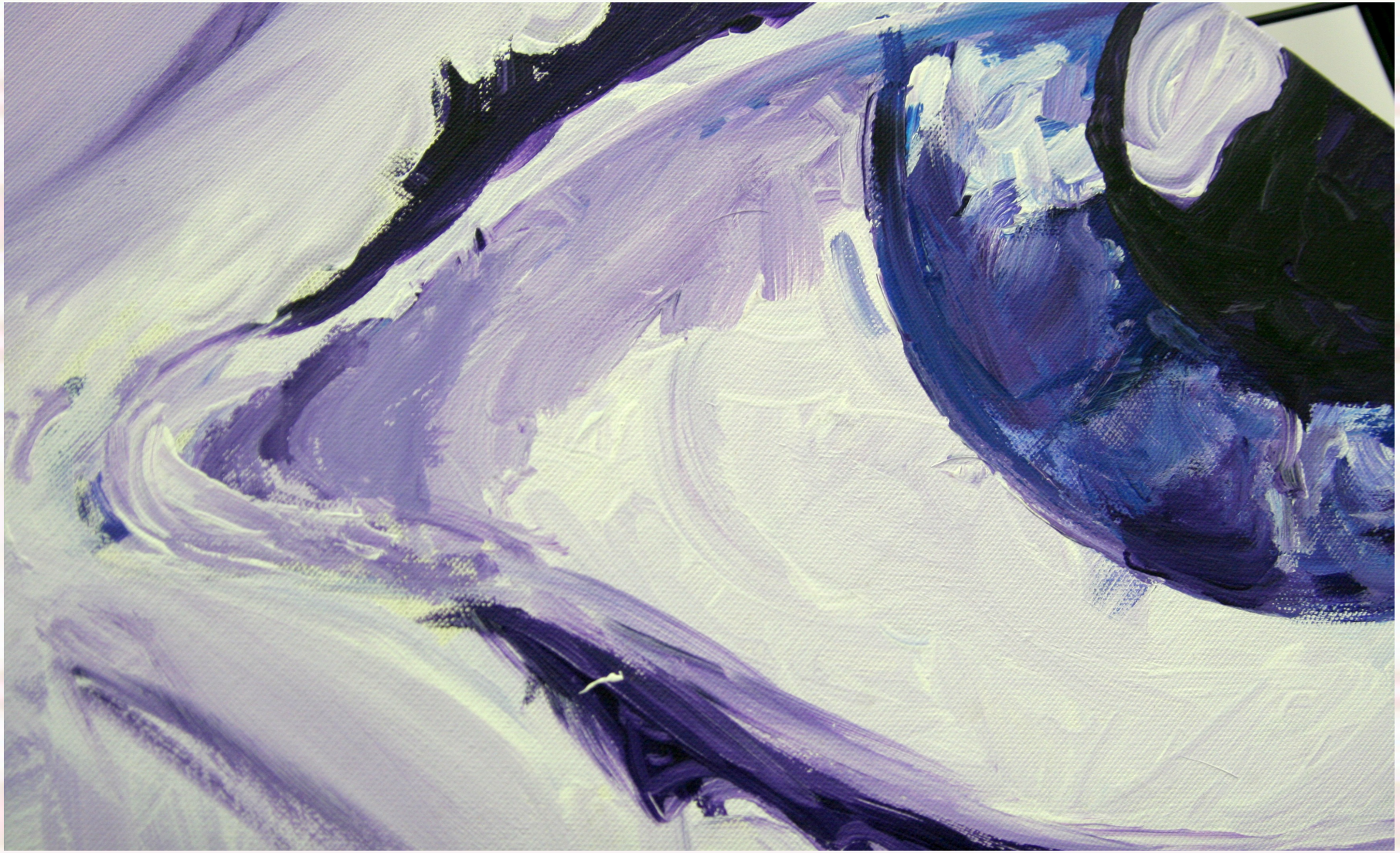
CAMPI BISENZIO:

da Lacittàvisibile a Lacittà@perta

LaCittà@aperta sarà il processo interculturale della nostra città, attraverso l'esperienza del meeting point si creerà un centro interculturale, che non sarà un centro documentazione sui temi dell'intercultura e dell'immigrazione ma uno strumento che opererà per la costruzione e il consolidamento delle reti e delle relazioni insieme alle associazioni degli immigrati, con le associazioni storiche del territorio, le ONG, le Cooperative, i servizi dell'Ente e le singole cittadine e cittadini.

Con questo strumento si vuole favorire la partecipazione dei cittadini nei processi di cittadinanza attiva, sviluppare laboratori per la consapevolezza del pluralismo culturale tra i giovani, continuare il percorso intrapreso contro il razzismo, per la pace, la solidarietà, i gemellaggi e la cooperazione fra i popoli, la condivisione dei valori universali, il rispetto delle diverse religioni e nazionalità.

Un punto d'incontro per qualsiasi cittadino campigiano, nel quale le diverse culture possono incontrarsi, conoscersi, confrontarsi, unirsi.



grazie